



Comune di Boccioleto

Provincia di Vercelli

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "Principio contabile applicato alla programmazione".

Il punto 1 dell'allegato 4/1 definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, individuati dall'allegato 4/1, vi è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP:

è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le eventuali discontinuità ambientali e organizzative;

costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica definisce, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il principio contabile della programmazione prevede che la Sezione Operativa individui, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, essere predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Boccioleto ha una popolazione di circa 206 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse operative ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi.

L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85 %
- Anno 2019 100 %

Nel presente documento ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti .

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. <u>219</u>
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. <u>206</u>
Di cui : maschi		n. <u>93</u>
femmine		n. <u>113</u>
nuclei familiari		n. <u>118</u>
comunità/convivenze		n. <u> </u>
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)		n. <u>206</u>
1.1.4 – Nati nell'anno	n. <u>2</u>	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. <u>4</u>	
saldo naturale		n. <u>-2</u>
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. <u>10</u>	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. <u>8</u>	
saldo migratorio		n. <u>2</u>
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. <u>206</u>
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. <u>5</u>
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. <u>9</u>
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. <u>23</u>
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. <u>99</u>
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. <u>70</u>
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i> <i>Anno-2015</i>	Tasso <u>0,9</u> <u>0,00</u> <u>0,94</u> <u>0,47</u> <u>0,97</u>
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i> <i>Anno-2015</i>	Tasso <u>2,25</u> <u>1,37</u> <u>2,34</u> <u>3,34</u> <u>1,94</u>
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 1641 n. <u> </u>
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: bassa.		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: media.		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. _0_	Posti n. _0_	Posti n. _0_	Posti n. _0_	Posti n. _0_
1.3.2.2 - Scuole materne n. _1_	Posti n. _20_	Posti n. _20_	Posti n. _20_	Posti n. _20_
1.3.2.3 - Scuole elementari n. _1_	Posti n. _20_	Posti n. _20_	Posti n. _20_	Posti n. _20_
1.3.2.4 - Scuole medie n. _0_	Posti n. _0_	Posti n. _0_	Posti n. _0_	Posti n. _0_
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. _0_	Posti n. _0_	Posti n. _0_	Posti n. _0_	Posti n. _0_
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _0_	n. _0_	n. _0_	n. _0_
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	8	8	8	8
- nera	5	5	5	5
- mista	13	13	13	13
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(NO)	(No)	(No)	(/No)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	(SI)	(SI)	(SI)	(SI)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _1_ hq. ____	n. _1_ hq. ____	n. _1_ hq. ____	n. _1_ hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. _162_	n. _165_	n. _165_	n. _165_
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	950,00	950,00	950,00	950,00
- industriale				
- racc. diff.ta	(SI)	(SI)	(SI)	(SI)
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(NO)	(NO)	(NO)	(NO)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. _2_	n. _2_	n. _2_	n. _2_
1.3.2.17 - Veicoli	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(NO)	(NO)	(NO)	(NO)
1.3.2.19 - Personal computer	n. _4_	n. _4_	n. _4_	n. _4_
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino alla primavera 2016 (maggio-giugno) e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

La Manovra Economica Nazionale per il triennio 2016-2018 prevede una politica di bilancio favorevole alla crescita: lo scenario programmatico aggiornato prevede un miglioramento del saldo di bilancio più graduale rispetto a quello prefigurato dal Programma di Stabilità dello scorso aprile. Si è optato per una decelerazione del ritmo di consolidamento delle finanze pubbliche per le seguenti ragioni:

- la persistente debolezza dell'inflazione, dalla quale potrebbe discendere un profilo di riduzione del debito meno marcato, pur in presenza di una crescita reale più alta;
- l'aumento dell'incertezza a livello internazionale, in particolare connesso alle prospettive delle economie emergenti;
- l'esigenza di accrescere l'occupazione a un ritmo più elevato, per sostenere la crescita di lungo periodo.

Sosterranno la ripresa anche la composizione e la tipologia degli interventi attraverso la consistente riduzione del carico fiscale su imprese e famiglie, lo stimolo agli investimenti privati, lo sblocco di risorse per gli investimenti pubblici. L'intonazione della politica di bilancio si accompagna alla progressiva riduzione dell'indebitamento netto, e sfrutta gli spazi fiscali resi disponibili dalle clausole di flessibilità definite dalla Commissione europea nella comunicazione del 13 gennaio di quest'anno. Nel 2015 il disavanzo risulterà pari al 2,6 per cento del PIL, in riduzione rispetto al 3,0 nel 2014. Il miglioramento del saldo di bilancio proseguirà nel 2016, anno in cui l'indebitamento netto è atteso scendere al 2,2 per cento del PIL.

In linea con queste dinamiche il disavanzo strutturale aumenterà, passando da -0,4 per cento del PIL nel 2015 a -0,7 nel 2016; successivamente tornerà a ridursi (-0,3 nel 2017), raggiungendo nel 2018 un saldo pari a zero, coincidente con l'obiettivo di medio termine (OMT) per l'Italia.

Resta intatta la priorità di invertire la dinamica del rapporto tra il debito pubblico e il PIL e di conseguire una riduzione significativa nell'orizzonte di previsione. Come anticipavo nella premessa, nel 2016 il rapporto debito/PIL è previsto in diminuzione, per la prima volta dopo otto

anni di crescita ininterrotta, di 1,4 punti percentuali; negli anni successivi il rapporto è atteso ridursi a un ritmo più elevato, per raggiungere valori inferiori al 120 per cento nel 2019.

Il Governo intende utilizzare i margini di flessibilità disponibili all'interno delle regole europee, invocando la clausola volta a favorire le riforme strutturali e quella per gli investimenti pubblici. Il Governo sfrutterà inoltre margini di bilancio per tenere conto dell'impatto sul bilancio del flusso di rifugiati e migranti, qualora si raggiunga un accordo a livello europeo al riguardo.

Il disegno di legge di stabilità

Complessivamente, la manovra di finanza pubblica presentata dal Governo dispone interventi per 28,7 miliardi di euro nel primo anno, 32,4 nel 2017 e 30,3 nel 2018.

Gli interventi per i consumi, gli investimenti, il lavoro

I consumi e gli investimenti. – Sulla pressione fiscale si interviene innanzi tutto rimuovendo gli aumenti delle imposte che a normativa vigente dovrebbero scattare all'inizio del 2016, per un gettito pari a 16,8 miliardi (circa 1 punto percentuale del PIL).

Si riducono inoltre le imposte sulla proprietà di immobili residenziali adibiti ad abitazioni principali (ad eccezione di quelle di lusso), che interessano oltre il 70 per cento dei nuclei familiari, e sui terreni agricoli e i macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati', per un valore complessivo di circa lo 0,3 per cento del PIL. Il primo intervento mira a modificare le aspettative delle famiglie e le relative decisioni di consumo, gli altri due ad accrescere la competitività del sistema produttivo.

Il disegno di legge di stabilità introduce inoltre misure concrete e di efficacia immediata per sostenere tutte le imprese del comparto agricolo, consolidando il rinnovato interesse per l'imprenditoria nel settore. In particolare, i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali indipendentemente dalla loro ubicazione saranno totalmente esenti dal pagamento dell'IMU agricola.

Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Economia insediata

Il tessuto economico di riferimento

Dagli anni '50 ad oggi la popolazione impiegata in agricoltura e nell'allevamento, attività tradizionalmente trainanti nelle zone montane piemontesi, è andata calando in modo consistente sia a livello regionale sia provinciale, dove in particolare si è assistito ad un progressivo, quanto veloce, spostamento verso i settori dell'industria e dei servizi.

L'Agricoltura e l'Allevamento

Allo stato attuale, la ridotta superficie agricola è utilizzata prevalentemente per la coltivazione di ortaggi ad uso familiare.

Sul territorio sono presenti quattro aziende agricole, condotta dal titolare con l'impiego della manodopera familiare. Principale attività delle aziende suddette è l'allevamento di ovini, caprini e bovini, utilizzati per la produzione dei rinomati formaggi valsesiani e di latticini in genere.

Gran parte della superficie agricola è occupata da boschi misti di conifere e latifoglie, gestiti con interventi di taglio periodico da cui si ritrae legna da ardere, nonché lotti boschivi.

Il Commercio

L'attività commerciale è assai ridotta e consta di 3 attività commerciali.

Allo stato attuale, la dinamica di questo settore dell'economia del Comune presenta alcuni segnali di crisi;

L'Artigianato

L'attività artigianale che nel tempo in passato si è insediata e sviluppata nel territorio e che era caratterizzata per un ottimo livello di dinamismo, registra un declino, in ragione della diminuzione e dell'invecchiamento della popolazione. Quanto ai settori di attività, quelli storicamente trainanti sono il settore turistico, edilizio.

- *Indicatori utilizzati* -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

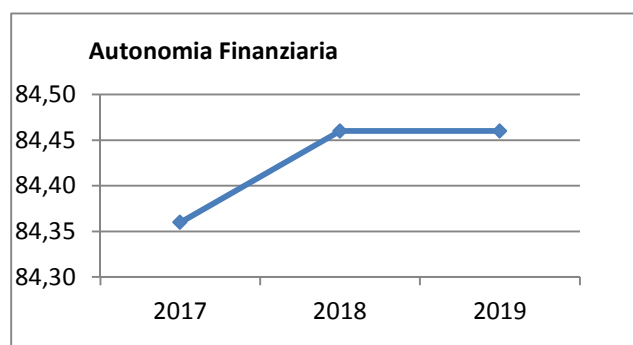
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	84,36 %	84,46 %	84,46 %

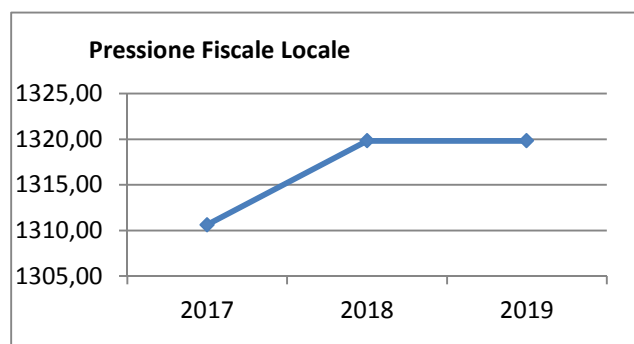


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

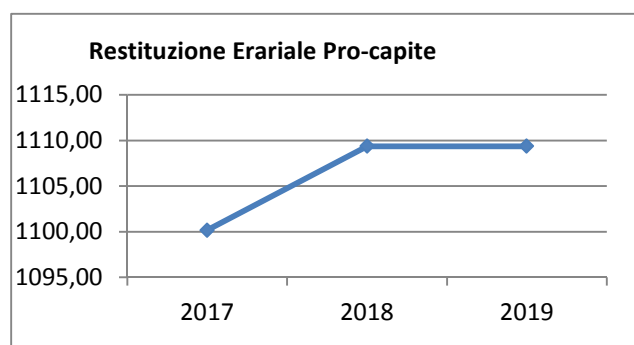
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.310,63	€ 1.319,81	€ 1.319,81



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.100,17	€ 1.109,36	€ 1.109,36

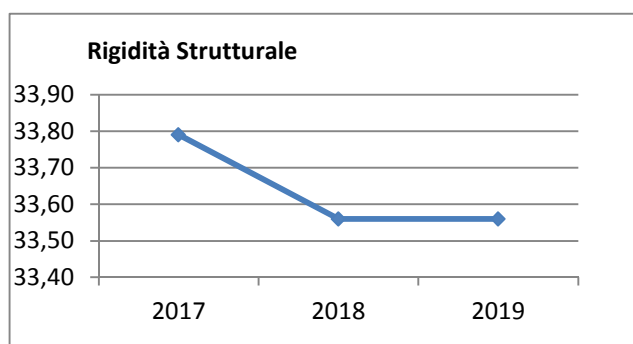


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

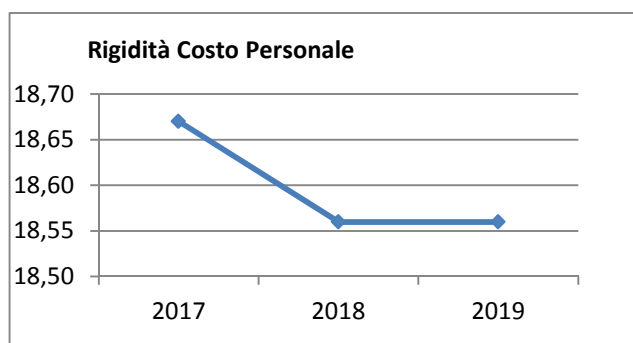
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

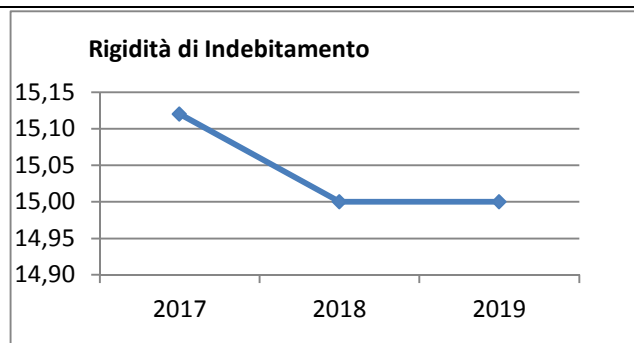
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,79 %	33,56 %	33,56 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	18,67 %	18,56 %	18,56 %



Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	15,12 %	15,00 %	15,00 %

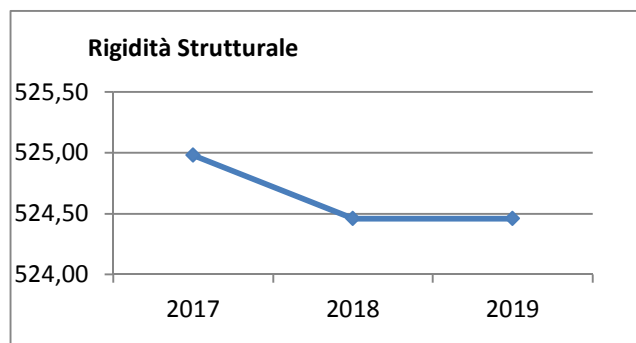


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

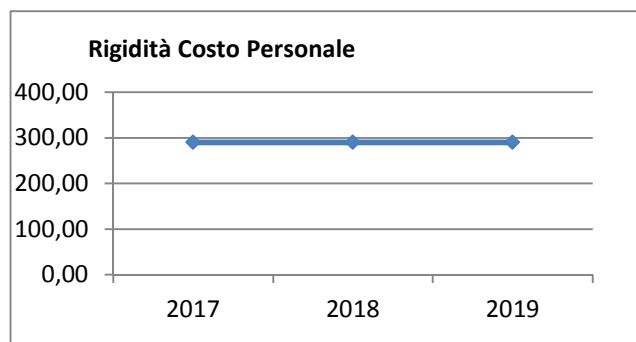
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

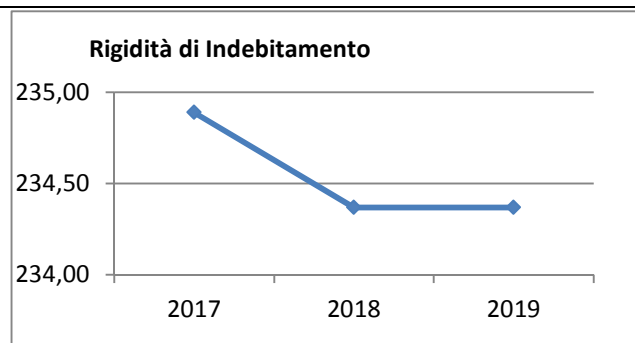
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	524,98 €	524,46 €	524,46 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	290,09 €	290,09 €	290,09 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	234,89 €	234,37 €	234,37 €

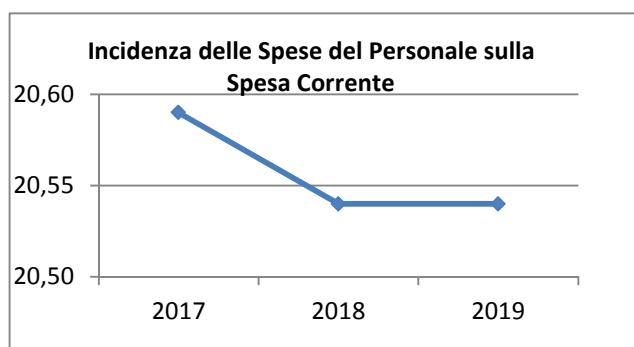


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

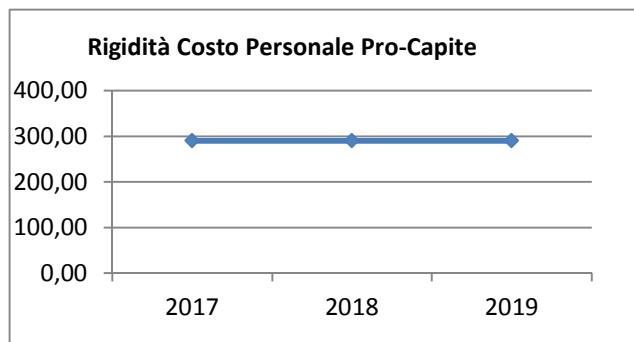
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

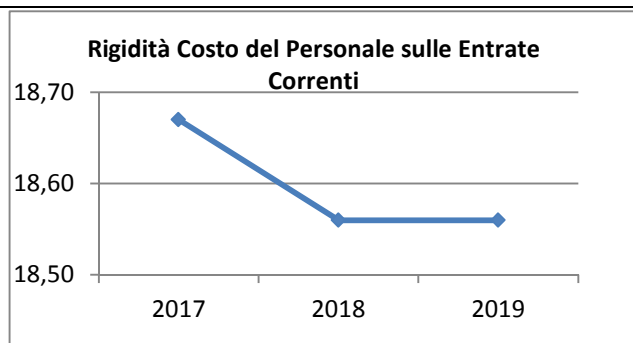
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	20,59 %	20,54 %	20,54 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	290,09 €	290,09 €	290,09 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	18,67 %	18,56 %	18,56 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici (**** gestione diretta, esternalizzata, effettuata tramite organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate*)

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	MENSA SCOLASTICA	SI	IN APPALTO A DITTA ESTERNA PER FORNITURA

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

- 2)

(*** Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettiva relativamente, in particolare ai seguenti aspetti:)

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

(*** Elencare opere pubbliche previste nel Programma di mandato e fonti di finanziamento ed eventuali riflessi sulla spesa corrente)

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Spesa
PROGRAMMA 6000 CAMPANILI – RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX ASILO SCUOLA ELEMENTARE DI FERVENTO (COMPLETAMENTO)	PROGRAMMA 6000 CAMPANILI – MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	322.160,49			
CARTA NUMERICA 1:5000 E 1:2000 FONDAZIONE C.R.T. (COMPLETAMENTO)	CONTRIBUTO PROGETTO CARTOGRAFIA FONDAZIONE C.R.T.	8.699,14			
LL.RR. 54/75 – 18/84 D.D. 2513. COMPLETAMENTO MONITORAGGIO FRANA DEL SANTIN A MONTE FRAZIONI	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE D.D. 2513 LL.RR. 54/75 E 18/84.	20.000,00			
RIQUALIFICAZIONE E PROMOZIONE ALPE SECCIO	PAR FSC 2007/2013 – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ED INFORMAZIONE SU RIFUGI ALPINI E PATRIMONIO ESCURSIONISTICO REGIONALE	45.688,00			
REALIZZAZIONE DELLA PISTA FORESTALE VAL CHIAPPA	P.S.R. PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020	300.000,00			
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO POLIFUNZIONALE ESISTENTE PER LA PRATICA SPORTIVA DI BASE	MUTUO I.C.S.	50.000,00			
EDILIZIA SCOLASTICA: MESSA					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

A NORMA, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE PRIMARIE E DELL'INFANZIA	PROGRAMMI EDILIZIA SCOLASTICA	250.000,00			
---	----------------------------------	------------	--	--	--

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 3 / 1	INTERVENTI MANUTENTIVI SUL PATRIMONIO.	390,40	0,00	390,40
8030 / 1 / 1	programma 6000 campanili	322.160,49	90.886,00	231.274,49
8030 / 10 / 1	rifunzionalizzazione delle ex - asilo / scuola elementare di Fervento			
	PAR FSC 2007-2013 Asse III-Linea d'azione 2 sottaz. 1 "Interventi infrastrutturali ed informazione su rifugi alpini e patrimonio escursionistico regionale" - riqualificazione e promozione alpe secco	41.525,89	0,00	41.525,89
8230 / 6 / 1	costruzione parcheggi piaggiogna	19.882,20	10.916,10	8.966,10
8230 / 8 / 1	ll.rr. nnø 38/78 e 18/84: lavori di p.i. movimento franoso santin-monitoraggi	29.738,00	0,00	29.738,00
8230 / 17 / 1	Studio galleria Giavine	781,05	0,00	781,05
8530 / 16 / 1	LL RR 54/75 - 18/84 D.D. 2513 DEL 12.10.2012 COMPLET. E AMPLIAM. MONIT. FRANA DEL SANTIN A MONTE FRAZIONI	19.677,42	6.000,00	13.677,42
8580 / 8 / 1	FORMAZIONE CARTA TECNICA NUMERICA ALLE SCALE 1:5000 E 1:2000 E DI PREDISPOSIZIONE DELLE INFORMAZIONI UTILI ALLA FORMAZIONE DELLA BASE DATI TOPOGRAFICA PER L'UNIONE COMUNI DELLA VAL PITTA.	17.372,51	2.525,40	14.847,11
	TOTALE:	451.527,96	110.327,50	341.200,46

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente: mantenimento delle tariffe in essere, nel rispetto di quanto verrà previsto dalla Legge di Stabilità e norme correlate.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Mensa la tariffa del buono mensa scolastica è di € 3,80.

Sale riunioni

Utilizzo sala consigliare per matrimonio – tariffa per non residenti € 50,00

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

Tariffa mensile Scuolabus € 17,00

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	
Aliquota generale	9,1 per mille
Terreni agricoli	
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,00 per mille	
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,00 per mille	
Fabbricati rurali strumentali		

IUC- TARI

Dati che subiranno le necessarie variazioni in sede di elaborazione e redazione definitiva del Piano Finanziario Tari 2017, in ragione della distribuzione tra quota fissa, rapportata ai metri quadrati su base annua e quota variabile, rapportata in base al numero componenti del nucleo familiare.

Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)
1 componente	0,50215	105,09738
2 componenti	0,51801	108,98987
3 componenti	0,57087	140,12984
4 componenti	0,61315	171,26980
5 componenti	0,65544	225,76474
6 o più componenti	0,68715	264,68969

Utenze non domestiche			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,02731	1,91607
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,05717	4,06059
103	Stabilimenti balneari	0,03243	2,29191
104	Esposizioni, autosaloni	0,02560	1,84238
105	Alberghi con ristorante	0,09130	4,42170
106	Alberghi senza ristorante	0,06826	3,68475
107	Case di cura e riposo	0,08106	5,76295
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,08533	6,05036
109	Banche ed istituti di credito	0,04693	3,31628
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,07424	5,23971
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,09130	6,48516
112	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	0,06144	2,21085
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, ferramenta, e altri	0,07850	5,56397
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,03669	2,57933
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,04693	3,31628
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	0,41300	16,21290
117	Bar, caffè, pasticceria	0,31060	14,73900
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	0,15018	10,63419
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,13141	6,63255
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,51710	36,64115
121	Discoteche, night club	0,08874	6,30829

Imposta Pubblicità e diritto sulle Pubbliche Affissioni

D. Lgs.15 novembre 1993, n. 507

TARIFFA PER LA PUBBLICITA' ORDINARIA

Art.12 del D. Lgs.15 novembre 1993, n. 507

	£		€
Comuni di classe I	38.000		19,625
Comuni di classe II	34.000		17,559
Comuni di classe III	30.000		15,493
Comuni di classe IV	26.000		13,427
Comuni di classe V	22.000		11,362

TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA SUI VEICOLI

Art.13, comma 3, del D. Lgs.15 novembre 1993, n. 507

<i>a) per autoveicoli</i>		£	€
con portata superiore a 3.000 Kg		144.000	74,369
<i>b) per autoveicoli</i>			
con portata inferiore a 3.000 Kg		96.000	49,579
<i>c) per motoveicoli e veicoli</i>			
<i>non ricompresi</i>		48.000	24,789
<i>nelle due precedenti categorie</i>			

TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

Art.14, comma 1, del D. Lgs.15 novembre 1993, n. 507

	£		€
Comuni di classe I	128.000		66,106
Comuni di classe II	112.000		57,843
Comuni di classe III	96.000		49,579
Comuni di classe IV	80.000		41,316
Comuni di classe V	64.000		33,053

TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PROIEZIONI LUMINOSE

Art.14, comma 4, del D. Lgs.15 novembre 1993, n. 507

	£		€
Comuni di classe I	8.000		4,131
Comuni di classe II	7.000		3,615
Comuni di classe III	6.000		3,098
Comuni di classe IV	5.000		2,582
Comuni di classe V	4.000		2,065

TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEROMOBILI

Art.15, comma 2, del D. Lgs.15 novembre 1993, n. 507

	£		€
Comuni di classe I	192.000		99,159
Comuni di classe II	168.000		86,764
Comuni di classe III	144.000		74,369
Comuni di classe IV	120.000		61,974
Comuni di classe V	96.000		49,579

**TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA
CON DISTRIBUZIONE DI MANIFESTINI**

Art.15, comma 4, del D. Lgs.15 novembre 1993, n. 507

	£		€
Comuni di classe I	8.000		4,131
Comuni di classe II	7.000		3,615
Comuni di classe III	6.000		3,098
Comuni di classe IV	5.000		2,582
Comuni di classe V	4.000		2,065

**TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA
CON APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI**

Art.15, comma 5, del D. Lgs.15 novembre 1993, n. 507

	£		€
Comuni di classe I	24.000		12,394
Comuni di classe II	21.000		10,845
Comuni di classe III	18.000		9,296
Comuni di classe IV	15.000		7,746
Comuni di classe V	12.000		6,197

TARIFFA PER IL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Art.19, comma 2, del D. Lgs.15 novembre 1993, n. 507

TARIFFA PER I PRIMI 10 GIORNI

	£		€
Comuni di classe I	2.800		1,446
Comuni di classe II	2.600		1,342
Comuni di classe III	2.400		1,239
Comuni di classe IV	2.200		1,136
Comuni di classe V	2.000		1,032

**TARIFFA PER OGNI PERIODO SUCCESSIVO
DI 5 GIORNI O FRAZIONE**

	£		€
Comuni di classe I	840		0,4338

Comuni di classe II	780		0,4028
Comuni di classe III	720		0,3718
Comuni di classe IV	660		0,3409
Comuni di classe V	600		0,3099

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 Diritto sulle pubbliche affissioni ⁽⁴²⁾

1 Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto in solido, da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, a favore del comune che provvede alla loro esecuzione.

2. La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 ×100 e per i periodi di seguito indicati è la seguente:

	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
comuni di classe I	L. 2.800	L. 840
comuni di classe II	L. 2.600	L. 780
comuni di classe III	L. 2.400	L. 720
comuni di classe IV	L. 2.200	L. 660
comuni di classe V	L. 2.000	L. 600

3. Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto di cui al comma 2 è maggiorato del 50 per cento.

4. Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento; per quelli costituiti da più di dodici fogli è maggiorato del 100 per cento.

5. Nei comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti, qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100 per cento del diritto.

6. Le disposizioni previste per l'imposta sulla pubblicità si applicano, per quanto compatibili, anche al diritto sulle pubbliche affissioni.

7. Il pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato contestualmente alla richiesta del servizio secondo le modalità di cui all'*art. 9*; per il recupero di somme comunque dovute a tale titolo e non corrisposte si osservano le disposizioni dello stesso articolo.

DIRITTI D'URGENZA

Ai sensi dell'articolo 22, comma 9 del D.lgs. 507/1993:

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del diritto, con un minimo di L. 50.000 per ciascuna commissione.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	7.564,80	7.564,80	7.564,80
		cassa	7.564,80		
	2-Segreteria generale	comp	75.323,85	75.323,85	75.323,85
		cassa	83.578,16		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	1.620,00	1.620,00	1.620,00
		cassa	6.126,06		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	2.005,20		
	6-Ufficio tecnico	comp	29.800,00	29.800,00	29.800,00
		cassa	29.800,00		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.040,00		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 1	comp	122.308,65	122.308,65	122.308,65
		cassa	136.114,22		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		cassa	9.392,03		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	11.596,00	11.596,00	11.596,00
		cassa	14.671,18		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	15.500,00	15.500,00	15.500,00
		cassa	19.581,40		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	35.596,00	35.596,00	35.596,00
		cassa	43.644,61		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
	Totale Missione 5	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	Totale Missione 7	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	47.900,00	47.900,00	47.900,00
		cassa	65.718,44		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	47.900,00	47.900,00	47.900,00
		cassa	67.218,44		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	41.800,00	41.800,00	41.800,00
		cassa	58.975,32		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	41.800,00	41.800,00	41.800,00
		cassa	58.975,32		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		cassa	13.398,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
13-Tutela della salute	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		cassa	6.500,00		
	Totale Missione 12	comp	13.100,00	13.100,00	13.100,00
		cassa	20.898,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	9.335,61	11.335,51	11.335,51
		cassa	9.335,61		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	10.335,61	12.335,51	12.335,51
		cassa	10.335,61		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.575,20	17.249,20	17.249,20
		cassa	18.631,21		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	18.575,20	17.249,20	17.249,20
		cassa	18.631,21		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	290.215,46	290.889,36	290.889,36
		cassa	356.917,41		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	657.035,20	657.035,20	0,00	0,00		0,00	657.035,20
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	1.016.108,60	1.016.108,60	0,00	0,00			1.016.108,60
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	140.642,98	140.642,98	0,00	0,00		0,00	140.642,98
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	21.814,07	21.814,07	0,00	0,00		0,00	21.814,07
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti	6.494,66	6.494,66	0,00			0,00	6.494,66
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici	1.016,77	1.016,77	0,00			0,00	1.016,77
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
8) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio	426,72	426,72	0,00			0,00	426,72
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	807.626,81	807.626,81	0,00	0,00			807.626,81
Totale		2.651.165,81	0,00	0,00	0,00	0,00	2.651.165,81

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	438.255,66	492.157,91	457.481,74	469.756,93	440.864,07	411.040,87
Nuovi Prestiti (+)	90.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	32.947,77	34.676,17	37.724,81	28.892,86	29.823,20	29.823,20
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-3.149,98	0,00	0,00	440.864,07	0,00	0,00
Totale fine anno	492.157,91	457.481,74	469.756,93	440.864,07	411.040,87	381.217,67
Nr. Abitanti al 31/12	213	204	206	206	206	206
Debito medio x abitante	2.310,60	2.242,55	2.280,37	2.140,11	1.995,34	1.850,57

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	23.152,71	20.204,86	19.848,20	18.575,20	17.249,20	17.249,20
Quota capitale	34.676,17	37.228,29	28.648,00	29.812,00	31.030,00	31.030,00
Totale fine anno	57.828,88	57.433,15	48.496,20	48.387,20	48.279,20	48.279,20

Tasso medio indebitamento						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	438.255,66	492.157,91	457.481,74	469.756,93	440.864,07	411.040,87
Oneri finanziari	23.152,71	20.204,86	19.848,20	18.575,20	17.249,20	17.249,20
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,056	0,047	0,044	0,039	0,039	0,042

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	23.152,71	20.204,86	19.848,20	18.575,20	17.249,20	17.249,20
Entrate correnti	518.292,42	357.326,71	337.209,16	320.027,46	321.919,36	321.919,36
% su entrate correnti	4,47 %	5,65 %	5,89 %	5,80 %	5,36 %	5,36 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		120.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	320.621,00 0,00	318.721,00 0,00	318.721,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	291.728,14 0,00 5.601,31	288.897,80 0,00 6.466,15	288.897,80 0,00 6.466,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	28.892,86 0,00	29.823,20 0,00	29.823,20 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	300.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	300.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

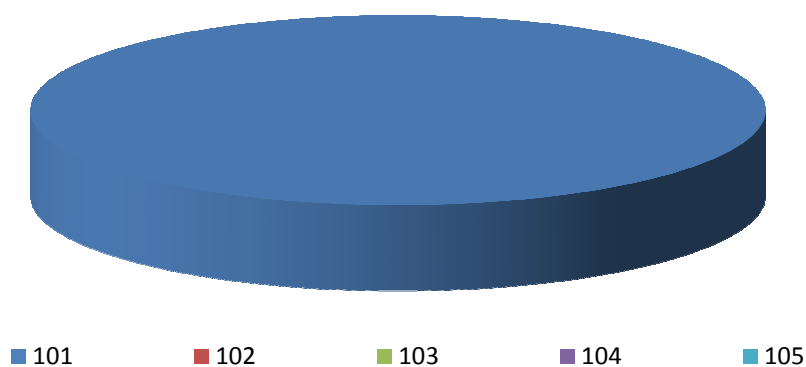
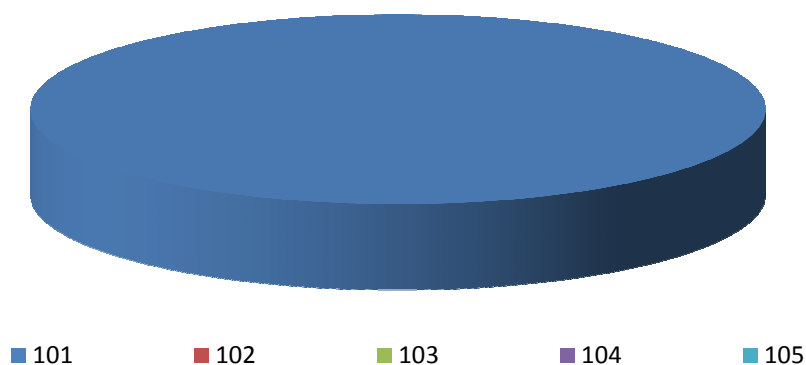
La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

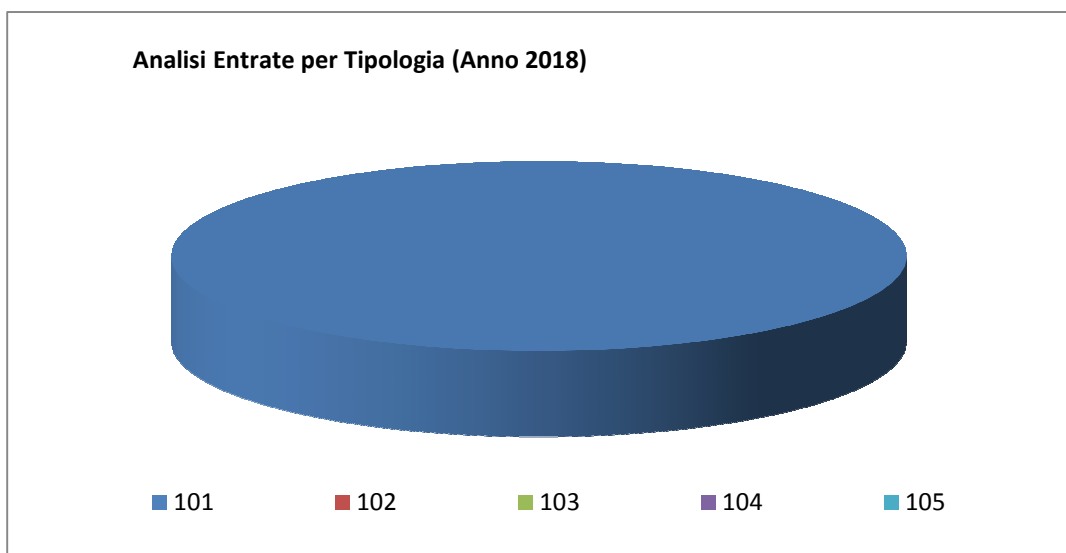
Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	120.000,00
Entrata	(+)	708.371,89
Spesa	(-)	823.938,20
Differenza	=	4.433,69

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	45.450,00	45.450,00	45.450,00
		cassa	62.696,63		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			45.450,00	45.450,00	45.450,00
		cassa	62.696,63		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**



*(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti correnti che si prevede di ottenere con importi stimati)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

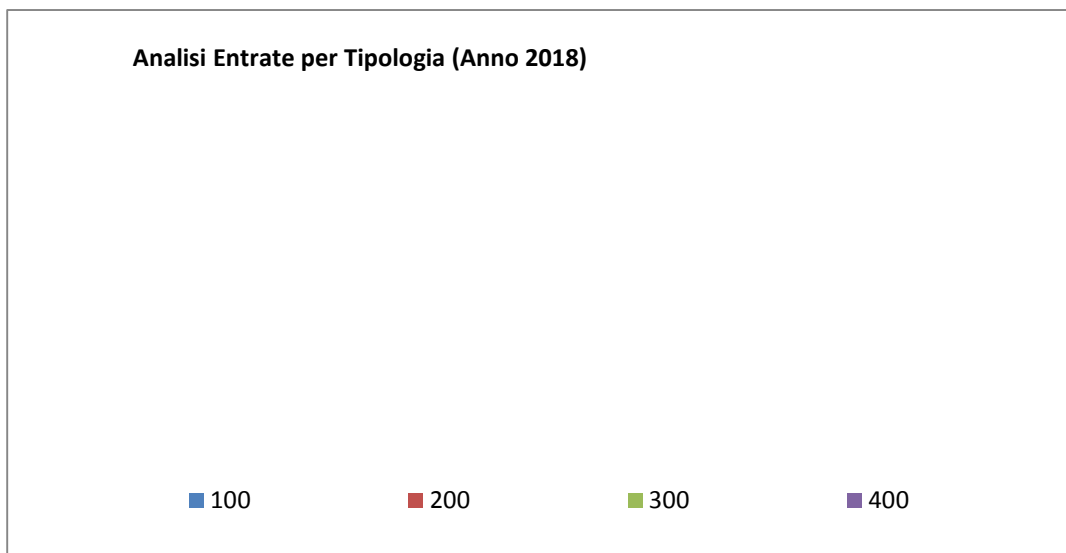
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.008,84		
200	Entrate per conto terzi	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	52.163,95		
	TOTALI TITOLO	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	53.172,79		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



■ 100

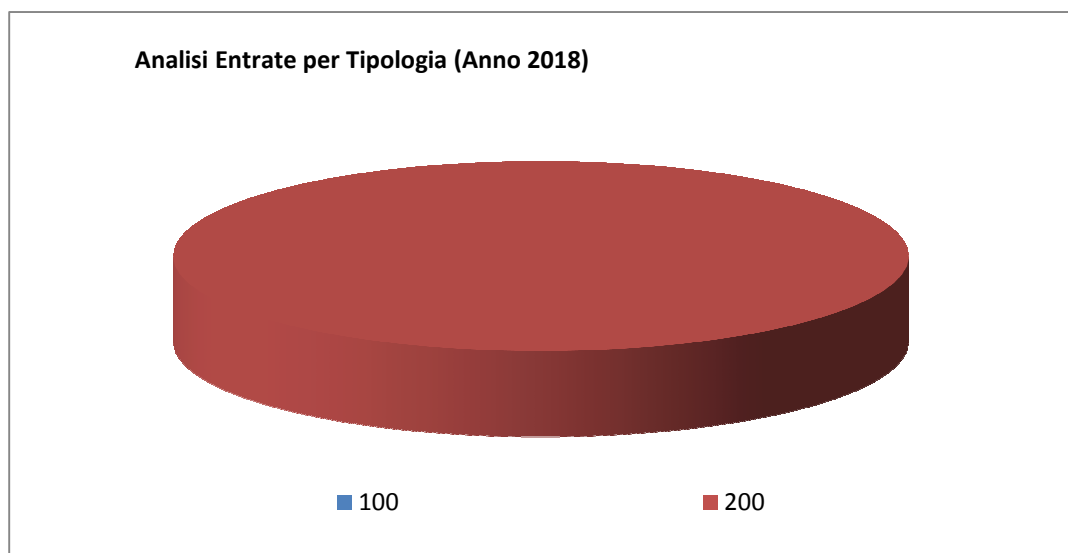
■ 200

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



■ 100

■ 200



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	122.308,65	122.308,65	122.308,65
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	136.504,62		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	35.596,00	35.596,00	35.596,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	43.644,61		
		previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	300,00		
		previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	100,00		
		previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	234.966,46		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	35.453,35		
		previsione di competenza	47.900,00	47.900,00	47.900,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	67.218,44		
		previsione di competenza	41.800,00	41.800,00	41.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	110.098,66		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	500,00		
		previsione di competenza	13.100,00	13.100,00	13.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	20.898,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	10.335,61	12.335,51	12.335,51
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	10.335,61		
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	48.387,20	48.279,20	48.279,20
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	48.387,20		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	48.443,21	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	99.000,00	99.000,00	99.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	99.000,00		
		previsione di cassa	115.475,24		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	419.027,46	420.919,36	420.919,36
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	823.938,20		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	419.027,46	420.919,36	420.919,36
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	823.938,20		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

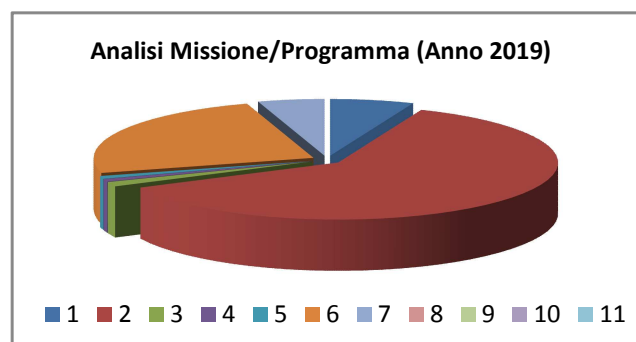
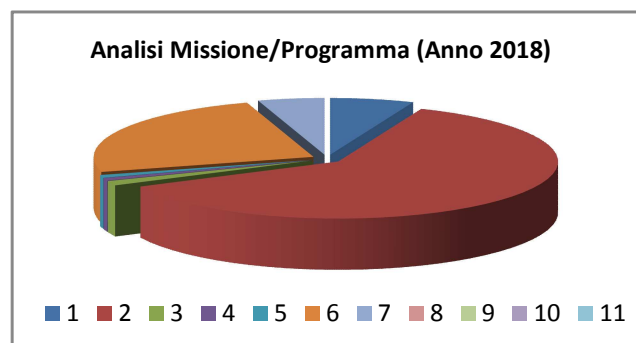
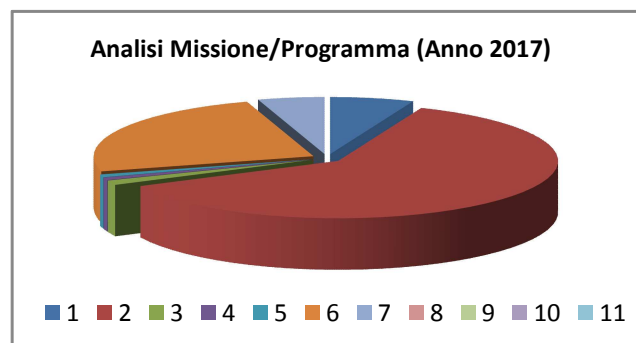
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	7.564,80	7.564,80	7.564,80	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.564,80			
2	Segreteria generale	comp	75.323,85	75.323,85	75.323,85	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.578,16			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	1.620,00	1.620,00	1.620,00	Dott. Michele Orso
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.126,06			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Dott. Michele Orso
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Walter Fiorone
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.395,60			
6	Ufficio tecnico	comp	29.800,00	29.800,00	29.800,00	Walter Fiorone
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.800,00			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.040,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	122.308,65	122.308,65	122.308,65	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	cassa	136.504,62		
--	-------	------------	--	--



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

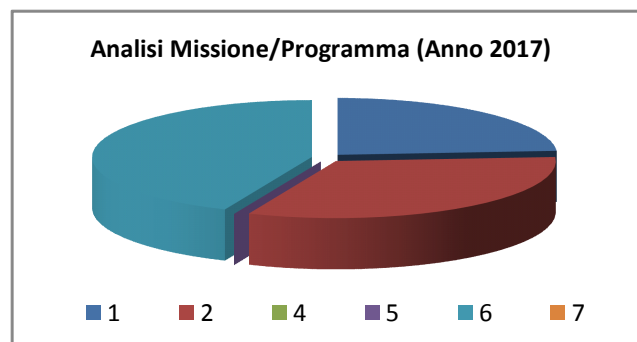
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

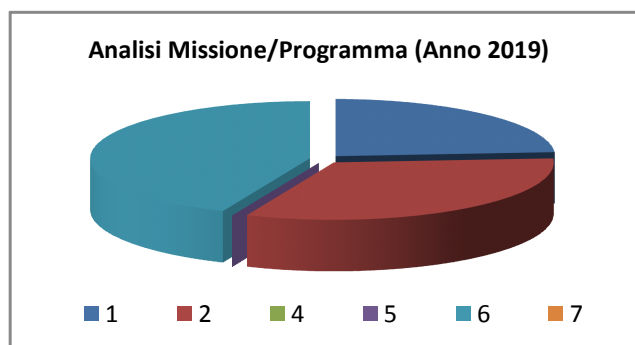
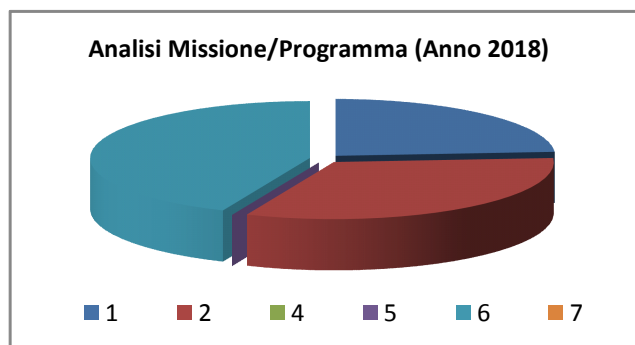
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	Dott.ssa Antonella Mollia	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	9.392,03				
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	11.596,00	11.596,00	11.596,00	Dott.ssa Antonella Mollia	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	14.671,18				
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	15.500,00	15.500,00	15.500,00	Dott.ssa Antonella Mollia	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	19.581,40				
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	35.596,00	35.596,00	35.596,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	43.644,61				





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

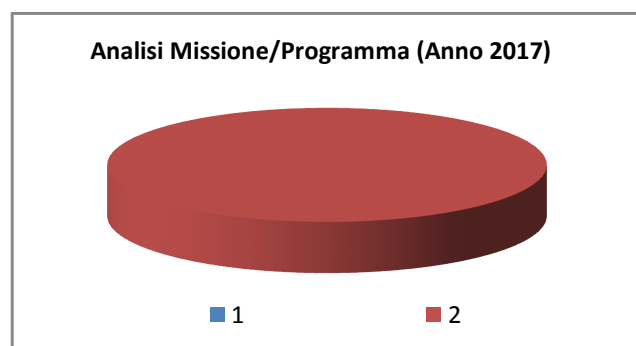
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

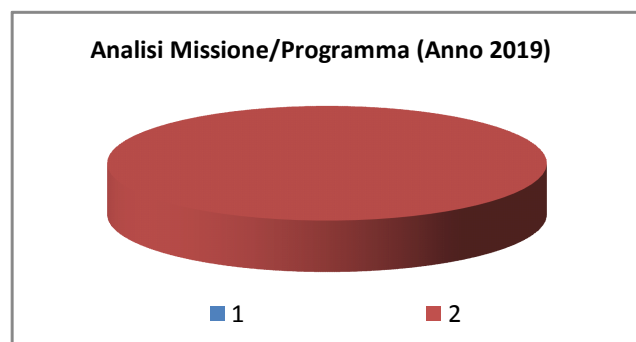
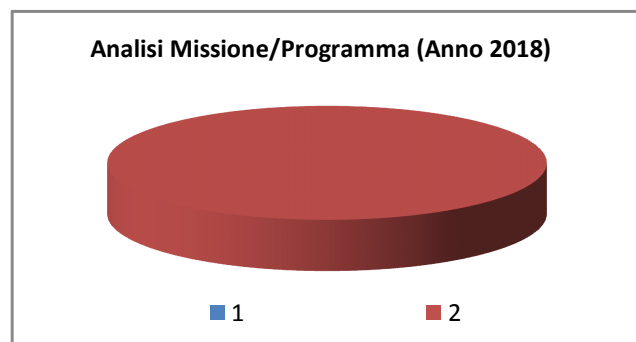
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	300,00	300,00	300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300,00			
TOTALI MISSIONE		comp	300,00	300,00	300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	100,00	100,00	100,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	100,00	100,00	100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

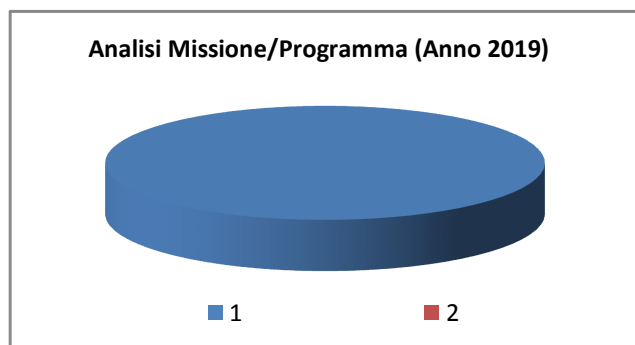


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	200,00	200,00	200,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	234.966,46			
	TOTALI MISSIONE	comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	234.966,46			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	Walter Fiorone
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.453,35			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.453,35			

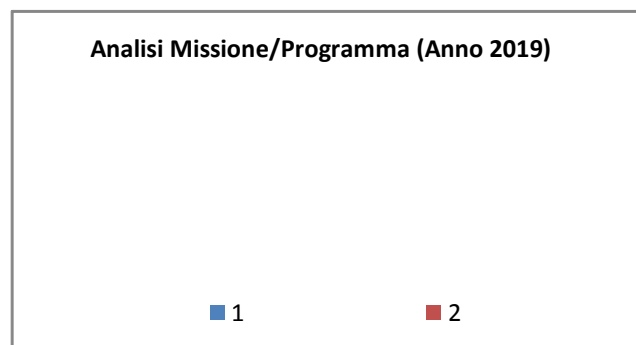
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

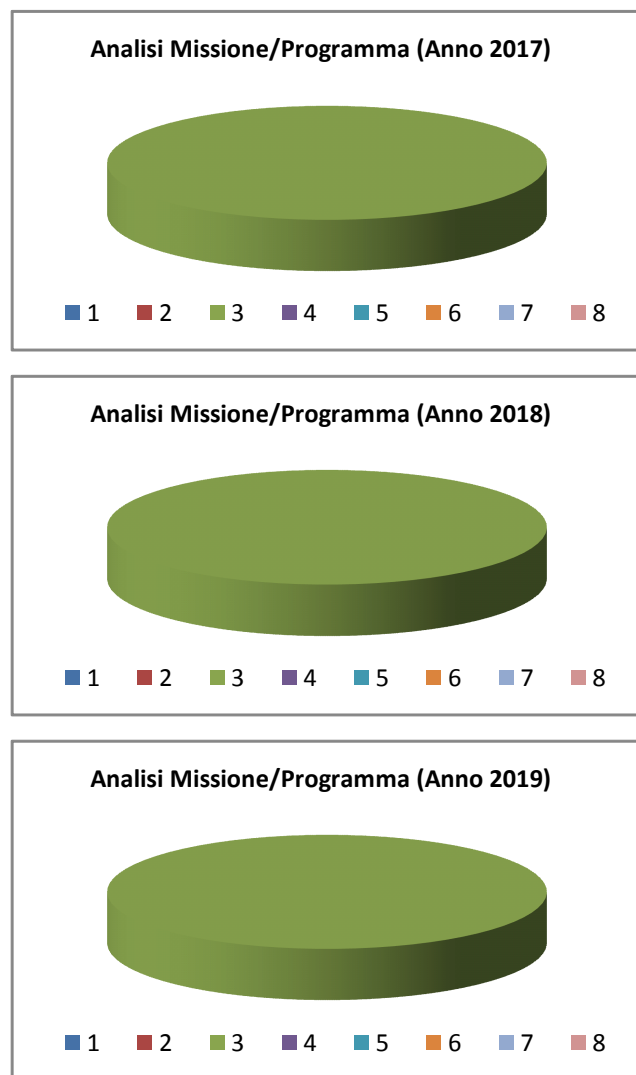
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Nicola Caruso
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Rifiuti	comp	47.900,00	47.900,00	47.900,00	Walter Fiorone
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.718,44			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	Walter Fiorone
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	47.900,00	47.900,00	47.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.218,44			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

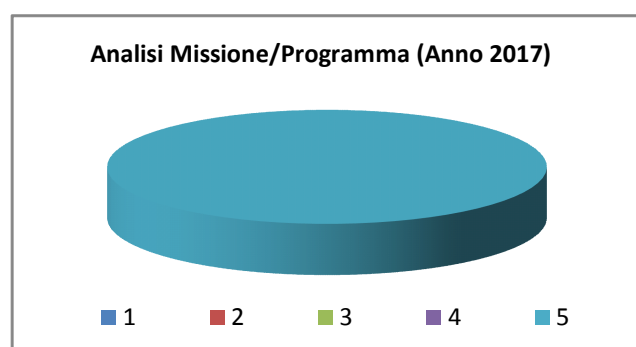
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

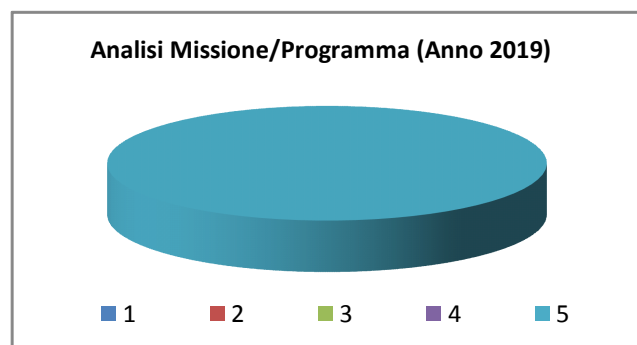
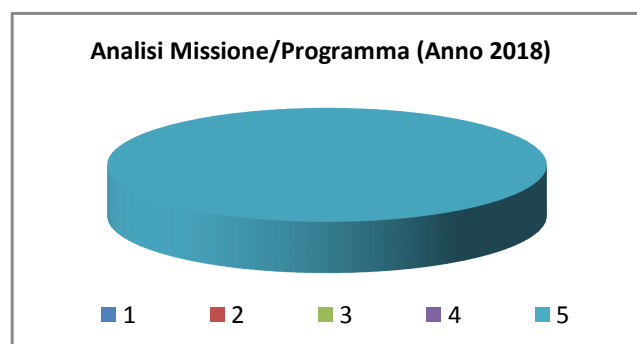
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	41.800,00	41.800,00	41.800,00	Walter Fiorone
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.098,66			
TOTALI MISSIONE		comp	41.800,00	41.800,00	41.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.098,66			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	Walter Fiorone
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			

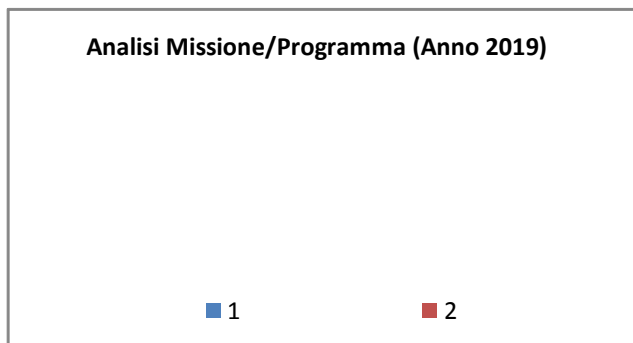
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

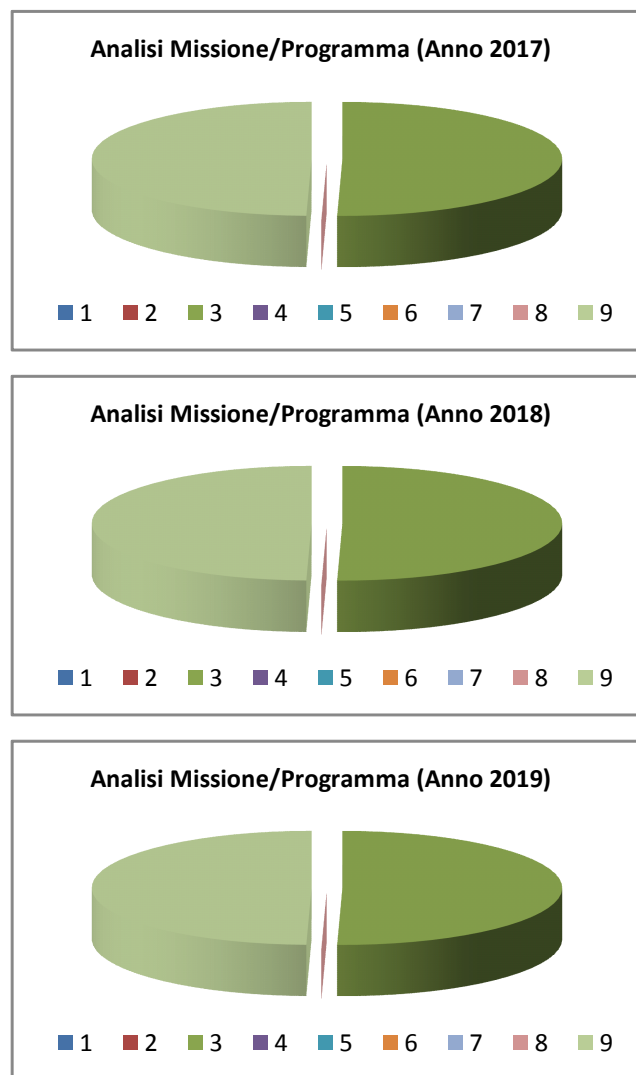
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	6.600,00	6.600,00	6.600,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.398,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00	Dott.ssa Antonella Mollia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.500,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	13.100,00	13.100,00	13.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.898,00			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

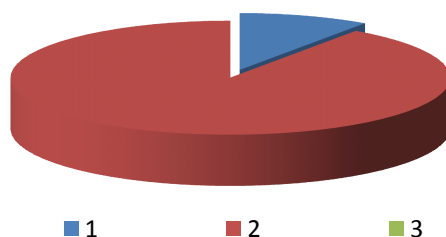
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

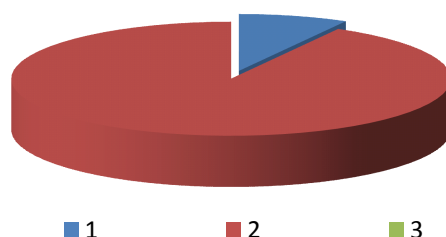
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

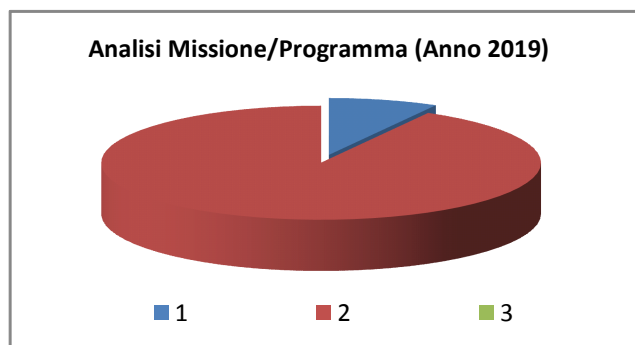
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Dott. Michele Orso
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	9.335,61	11.335,51	11.335,51	Dott. Michele Orso
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.335,61			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.335,61	12.335,51	12.335,51	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.335,61			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	1.000,00	0,34
2° anno	1.000,00	0,34
3° anno	1.000,00	0,34

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	1.341,24	0,2

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e,

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	5.601,31	55
2° anno	6.466,15	70
3° anno	6.466,15	85

Missione 50 - Debito pubblico

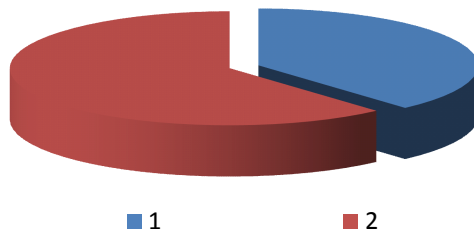
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

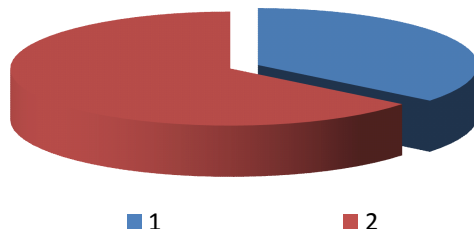
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

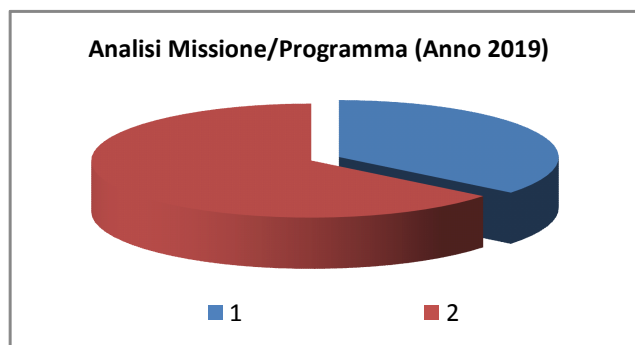
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.575,20	17.249,20	17.249,20	Dott. Michele Orso
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.631,21			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.812,00	31.030,00	31.030,00	Dott. Michele Orso
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.812,00			
TOTALI MISSIONE		comp	48.387,20	48.279,20	48.279,20	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.443,21			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 99 - Servizi per conto terzi

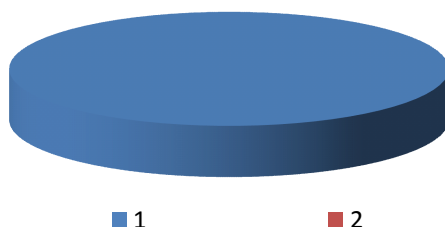
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

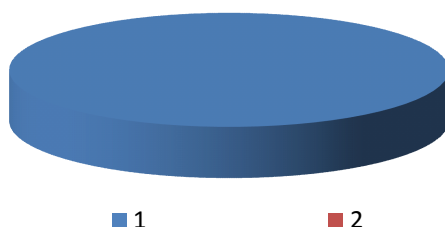
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

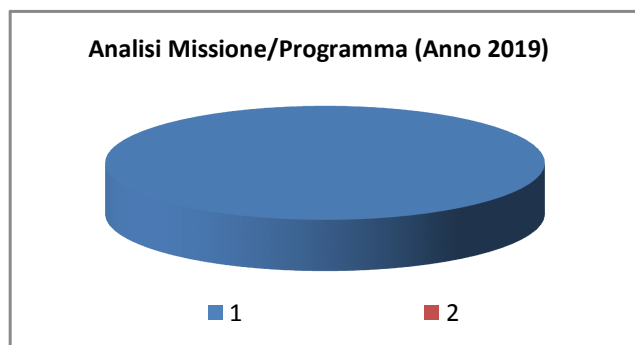
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	99.000,00	99.000,00	99.000,00	Dott. Michele Orso
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	115.475,24			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	99.000,00	99.000,00	99.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	115.475,24			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 32 - IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE AL CONTRATTO TRIENNALE 2015-2017 CON NUOVI SOFTWARE SISCOM S.P.A.	916,22	0,00	0,00
n° 81 - CONTRATTO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SOFTWARE APPLICATIVI SISCOM PER IL TRIENNIO 2015-2016-2017	1.848,30	0,00	0,00
n° 167 - PULIZIA CIGLI STRADALI E CUNETTE	3.660,00	0,00	0,00
n° 284 - A.S. 2016/2017 PARTE 2017	7.200,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	13.624,52	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
B					
C	2	2			
D					
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 1

fuori ruolo n. 1

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Geometra tecnico c.le	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

--	--	--	--

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA (*)			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore	1	1

(*) l'unità di personale si occupa sia dell'area amministrativa che dell'area finanziaria, che tributaria.

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

(*** Previsioni di assunzioni o cessazioni: Riportare estremi della delibera di rilevazione delle eccedenze ed esuberi e fabbisogno personale e in sintesi o estratto i contenuti)

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano da redigersi.

Considerazioni Finali

Il Disegno di Legge di bilancio 2017 varato dal Governo sarà sottoposto nell'autunno al Parlamento, da cui scaturirà al cosiddetta "Legge di Stabilità 2017".

Per ora le uniche certezze finora riguardano il Decreto Fiscale collegato alla Manovra, operativo dal 24 ottobre 2016, giorno della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Allo stato attuale si possono fare le seguenti considerazioni, in ragione dell'evoluzione registratasi nel corso del corrente esercizio 2016.

L'avvio dell'esercizio finanziario 2016 per gli Enti Locali, specie quelli di minori dimensioni, non è stato dei più semplici.

La predisposizione e l'approvazione dei bilanci, documento di programmazione finanziario per eccellenza, sono accompagnate da dubbi ed incertezze che caratterizzano ormai ogni anno.

In particolare, la principale fonte di criticità è derivata dall'obbligo di predisporre del bilancio secondo gli schemi della "contabilità armonizzata" (d. lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal d. lgs. n. 126/2014), avente funzione autorizzatoria.

La chiusura dell'esercizio finanziario 2015 ha comportato, in particolare per il servizio finanziario dell'Ente, un anno cruciale, se solo si pensa ai seguenti intervenuti cambiamenti (ovviamente e inspiegabilmente, a risorse umane e strumentali invariate):

Modifica criteri calcolo saldo obiettivo patto di stabilità 2015;

- Effetto applicazione nuovo regime contabile di cui D. lgs 118/2011; - Nuovi adempimenti fiscali, in particolare sull'Iva (split e reverse);

- Mancata consapevolezza che la situazione finanziaria degli Enti Locali sta per divenire insostenibile, a causa di intempestivi interventi normativi;

- Continuo aumento degli adempimenti a carico degli enti locali.

Ricordiamo, tra le disposizioni di maggior impatto per gli Enti Locali, contenute nelle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016), le seguenti:

- Superamento del Patto e introduzione del pareggio di bilancio.
- Modifiche alla disciplina dei tributi locali.
- Revisione dei meccanismi di riparto del fondo di solidarietà.
- Riduzione del turn-over e blocco del fondo per la contrattazione decentrata.
- Misure sugli acquisti. Nuovo sesto comma dell'art. 162 del D.Lgs 267/2000.

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità. Rilevanti anche le modifiche alla disciplina dei tributi: Per le abitazioni principali

• Abolizione della Tasi, sia nell'ipotesi di unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia nel caso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale dall'occupante.

• Nel secondo caso, il possessore paga la percentuale stabilita dal comune nel 2015 o, in mancanza, il 90%.

• Rimangono assoggettate le prime case accatastate in A1, A8 e A9.

Per gli stessi immobili l'Imu si applica con aliquota ridotta dello 0,4% e detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

- La nozione di abitazione principale dovrebbe essere sempre quella già prevista ai fini Imu (residenza anagrafica+dimora abituale) e dovrebbe includere anche le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. Beni merce
- Per la Tasi, si prevede un'aliquota ridotta allo 0,1%, che i comuni potranno aumentare sino allo 0,25% o ridurre fino all'azzeramento.
- Confermata l'esenzione dall'Imu.
- In entrambi i casi, il regime di favore vale fintanto che permanga la destinazione alla vendita e non siano in ogni caso locati.

Imbullonati

- A far data dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. • Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.
- A decorrere dal 1° gennaio 2016, gli intestatari catastali possono presentare atti di aggiornamento (Docfa) per la rideterminazione della rendita catastale.
- Per gli atti di aggiornamento entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate hanno effetto dal 1° gennaio 2016.

Blocco aumenti

- Per tutti il 2016, regioni, province, città metropolitane e comuni non potranno deliberare aumenti di tributi e addizionali, con le seguenti eccezioni:
 - 1) enti in dissesto e pre-dissesto;
 - 2) Tari;
 - 3) tariffe di natura patrimoniale (come la tariffa rifiuti, il Cosap, mentre il Cimp rientra nel blocco).

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Data 02/11/2016

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____